

## ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni sottoscritta  
la Domenica.  
Associazioni per l'Italia 1.32  
all'anno, semestrale o trimestrale  
in prenotazione; per gli Stati e  
stati di aggiungersi le spese per  
stati.  
Un numero separato cent. 10  
arrestato cent. 20  
L'Ufficio del giornale in Via  
Savorgnan, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## I CONSERVATORI ITALIANI.

(Continuazione e fine).

Presso i governi più forti d'Europa, si nota una corrente più tosto di resistenza alle idee liberali provocata dagli abusi della libertà.

La Francia da una parte aperse le porte ai comunardi, mentre la Germania espulse dall'altra con legge eccezionale i socialisti, ed ha tentato per questo un accordo internazionale. Si aggiunge che, dopo spostato il centro di gravità in Europa, la politica, la grande politica, anziché a Parigi, si fa a Berlino, che non è il domicilio del liberalismo Europeo, e tutti lo sanno, che il principe Cancelliere non è molto tenero dei radicali, compresi quelli del suo paese, ai quali può rimproverare di avergli messo bastoni nelle ruote, quand'egli guidando il carro della fortuna, chiedeva al Parlamento Prussiano i mezzi di unificare la Germania.

Ciò non vuol dire che la politica interna degli altri Stati autonomi sia modellata dai più forti, ma è questione di influenze. A mo' di esempio, quando a Vienna è in vista del potere un conte Paar, anche a Bruxelles si sogna un d'Anethan.

Mi parve non inopportuno di segnare le condizioni sotto le quali il partito conservatore potrebbe svolgersi, l'incoraggiamento cioè di un ambiente omogeneo anche in altri luoghi del continente.

Il partito conservatore, benché sconfitto da prima dagli organi dei clericali intransigenti, e per ciò abbia subito una specie di sosta nel suo tentativo di organizzarsi, in oggi che le condizioni sono mutate, crede che, ripresa l'opera interrotta, non si manterrà indifferente nella lotta elettorale che si avvicina. Questo che aspira ad essere il partito dei Cattolici nazionali, raggrupperà forse intorno a sé quella gente tranquilla, borghigiana o campagnuola che non sottilizza sui partiti, ma che non ha piacere di esser detta clericale, che si spaventa di tumulti di piazze, e di vetri rotti a colpi di pietra. Insomma entreranno in queste fila, e vi troveranno quasi un naturale collocamento, quelli che appunto temono gli eccessi della libertà, che sono direttamente, od in modo indiretto, incoraggiati da chi sta in alto coll'enuziazione di teorie pericolose.

## APPENDICE 2

## Scene della vita.

## FATE LA CARITÀ!....

II.

Chiunque, vedendola, doveva conveire che la signora Laura Celi vedova Grignani era proprio una bellissima donna, d'appena trent'anni e molto elegante.

Alta di statura e di forme piuttosto grassette, ella presentava le linee più corrette e più provocanti che artista possa ideare. Il profilo del suo bel viso era un misto di greco e di romano di buona sussione; i suoi occhi grandi, tagliati mandorla, celesti, avevano un'espressione calma ed ingenua, che contrastava non poco alla sensualità della sua bocca porpura, dalle labbra dubbiane; aveva un nasino un po' petulante; sulla guancia sinistra, quasi nel mezzo, un piccolo neo coperto da una peluria nerissima; come la capigliatura lucea e innanellata; era insomma una di quelle scintillanti figurine che si ammirano cromolitografate sulle scatole di confetture.

Inoltre la signora Laura era ricca e poteva far sfoggio di bellissimi abbiglia-

menti, senza peraltro cadere in un lusso esagerato.

Ella, in fatto di vestire, aveva un gusto assai semplice, ma pur sempre elegante, e ciò faceva dire alle invidiose che ella studiava il taglio degli abiti non soi figurini di mode che vengono da Parigi o da Berlino, ma sulle linee della propria persona.

Era dunque una bellissima donna, ancora giovane, per giunta, vedova da due anni.

Quale incoraggiamento ai tristi in queste magiche parole *reprimere non prevenire*. Intanto si tenta, e se la fortuna seconda, il gioco è fatto. Reprimere vuol dire giungere in ritardo, a lotta iniziata, colla rivoluzione in piazza.

Però chi volle queste teorie applicare nella difficile arte di governo, nella quale tutti si credono capaci, avrà dovuto ricredersi più tardi, o per lo meno dubitare della loro bontà. Il Parlamento ebbe a condannarle.

Avviene del potere quello di una donna che si è a lungo sognata, corteggiata, adorata senza che sia dato di toccarla mai. Arriva il giorno in

qui potete possederla, e l'idolo scompare.

È bello proclamare certi dogmi di governo che provocano gli applausi della folla, ma è difficile cosa e serio pericolo di attuarli quando si hanno le infinite responsabilità del potere.

G. B. Fabris.

## PER ISTRADA

Da Udine a Palmanova 18 luglio. Quando si è stati chiusi in città per molto tempo, fa davvero piacere il vedere la campagna con bellissima vegetazione come quest'anno e vedere la prima luce del sole ad illuminarla ed i contadini già all'opera e specialmente i falciatori del fieno, che hanno compiuto una bella parte della loro.

A Palmanova quello che si può osservare anche di buon mattino è una fiorida vegetazione sulle porte monumentali, ed anche, passate queste, all'interno. Poi si legge la iscrizione a Garibaldi in Borgo d'Udine; e si presenta una fiera lotta elettorale per domenica prossima. Uscendo da Porta marittima, avete il saluto dei pulcini. In più luoghi, lungo la via, vi rallegrano le acque del Ledra che vi fanno proprio piacere, ed i carri di buon grano, che vanno al trebbiatore, risparmiando così, all'agricoltore una delle più gravi sazze. Sono questi davvero dei progressi dei nostri giorni.

Da Palmanova ad Aquileia.

Continuano le belle campagne. Cervignano ci mostra compiuti degli atri fabbricati, e si vede che vi si lavora al porto. A. Aquileia ci dicono, che vi fu già ordinato il Museo, che dovrà attirare l'attenzione del viaggiatore. Bisognerebbe però, altri soggiungere, che venisse in qua la ferrovia, e che si scavasse il canale della Nausica. Ci dicono però, che è appunto quello che si farà e che sono già disposti dei fondi per questo.

Da Aquileia a Grado.

Difatti, se si potesse montare da qui un piccolo vapore per Grado farebbe molto comodo per noi. Cose dell'avvenire! Lungo il canale si sente il caldo; e si capisce, che i bagni ci faranno bene. Il nostro intelligente e piacevole Peteani dà con forza nei remi e giungeremo di certo a fare il tutto prima della colazione. Altre barche incontriamo di giganti futuri per via. Avvicinandoci a Grado vediamo saltellare nell'acqua e rincorrersi e provarsi al nuoto i ragazzetti affetti dalla scrofola. Mandiamo un saluto al prof. Barelli, che fece una diecina d'anni fa, chiamatovi da Andrea Tomadini e dai dotti. B. Z. il viaggio di cui, come vecchio amico e cliente, assistetti anch'io, e diede origine a questa istituzione.

A Grado c'incontriamo tosto con paucchi nostri conoscenti venuti da Udine e da altre parti della Provincia. Vediamo con piacere, che si piantarono degli alberi sulla piazza del Porto e sul Bastione ed in altri posti. *Napoleone* non è più; ma in compenso Giacomo colla sua buona bocca ed il resto, ed il *Cervo d'oro*, che

metteva di fare alto e basso senza che alcuno ne la avesse a rimproverare! — Della sua famiglia non le rimaneva che un fratello ed anche quello era lontano.

Epperciò ai suoi molti ammiratori ed aspiranti alla sua mano, ella non pensava niente, né poco se non per vendicarsi a galanti colpi di spilla, di quanto il defunto marito le aveva fatto soffrire.

Perché, a dirla schietta, al momento di sposarlo ella conservava intatto quel tesoro di poesia squisissima che si filtra nel cuor d'ogni donna istruita, allorchè collo sviluppo fisico intravvieno lo sbocciar dell'anima a quelle misteriose aspirazioni che la devono condurre al destino d'amore, per il quale venne creata.

Ed invece di giorni d'amore, di un bel marito, ella si trovava nelle braccia di un uomo vecchio, brutto e che non conosceva altra poesia che gli assari, altro amore se non quello dell'oro e... il resto è meglio non dire.

Quando a ciò si aggiunga la più completa disparità nei caratteri e nei gusti, è facile immaginare la bella vita dei coniugi Grignoni.

Per Laura inoltre un delicato sentimento di donna la tratteneva dal commettere una qualsivoglia follia coi non pochi zerbini che le ronzavano intorno, e le vietava dal

INSEZIONI!  
Inserzioni: nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunci in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono mai scritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

dati gli ordini opportuni perché siano sostenuti gli italiani poveri fuggiti dall'Egitto.

— Ebbe luogo ier sera a Roma un'adunanza di ministri, sotto la presidenza dell'on. Mancini, che durò dalle 5 alle 7. L'on. Mancini riferì sullo stato della questione egiziana. Furono dai ministri discusse le varie ipotesi per la soluzione della questione. Si è pure trattato intorno all'eventuale coinvolgimento dell'Italia nelle misure per garantire il canale di Suez. Ponderata la situazione e gli interessi gravissimi dell'Italia in Egitto, non è improbabile che il governo italiano decida di cooperare con qualche altra potenza per garantire la sicurezza del Canale.

Prima delle riunioni dei ministri, l'on. Mancini conferì lungamente con Ludolf ambasciatore austro-ungarico.

— Qualora occorra ricongiungere la Camera dei deputati per la votazione dei crediti necessari ad una cooperazione militare dell'Italia a Suez, il Re farà ritorno subito alla capitale.

— È probabilissimo che oggi o domani ritorni a Roma l'on. Deprètis.

— Il *Fanfulla* afferma la possibilità che l'Italia venga incaricata di ristabilire l'ordine in Egitto, oppure di esercitare lo arbitrio.

**Schio.** Ieri sera un'imponente dimostrazione, con la banda cittadina ed attira di Schio, si portò davanti l'alloggio del generale Pianelli per dare l'addio all'esercito. Poi gridando: *Viva l'esercito. Viva la Casa Savoia*, la dimostrazione si recò agli accampamenti della brigata Toscani per salutare i soldati prossimi alla partenza.

**Perugia.** Il ministero dell'Interno ha fatto costruire nella città di Amelia, (Perugia), uno stabilimento penitenziario modello, destinato al recupero dei forzati affetti da malattie croniche. Il nuovo penitenziario può contenere 300 reclusi e verrà inaugurato verso la fine d'agosto p. v.

**Forlì.** Ha avuto termine il processo degli interazionalisti di Forlì. Dodici imputati vennero condannati, fra cui una donna.

## NOTIZIE ESTERE

**Francia.** Si ha da Parigi, 19: Ieri è cominciata la discussione sul credito straordinario per le spese del ministero della marina.

Lockroy attaccò vivamente il governo, chiamando la conferenza un colpo teatrale ed accusando la politica di Freycinet quale origine dei massacri.

Freycinet, dopo aver ascoltato con viva ansia questo violento attacco, dichiarò che l'unico mezzo possibile di soluzione della vertenza egiziana è un intervento militare. Il governo della Repubblica vi è disposto, sempre però d'accordo con l'Eropa.

Il capo del gabinetto affermò inconfusa l'alleanza anglo-francese. L'Egitto essere parte della questione orientale, e volerla risolvere senza un accordo europeo esser lo stesso che voler provocare una guerra.

Gambetta è soddisfatto del governo risoluto ad agire insieme con l'Inghilterra,

trovi dov'ella regnava da' vera sultana, fra uno sciame di brillanti signore e di giovanotti della casta migliore.

E questa vita dorata per lei non aveva nata alcuna. Bella ed amabile con tutti, fossero uomini o donne, vecchi o giovani, era da tutti beoissimo accolta. Aveva per ginnata dello spirito spesso di buona lega ed era piena d'indulgenza per la fratezza umana, ciò che piaceva molto ai suoi ammiratori.

E il cuore?... — Babil egli non aveva, o almeno non sentiva più, palpiti: era come un orologio rotto; non batteva più in là di quanto era necessario per vivere.

Così, con quella sua cara spensieratezza, con quel suo fine dileggio, era prodiga con tutti di buone parole, di sorrisi, di strette di mano: ma poi le dichiarazioni d'amore le accoglieva ridendo e si burlava, di chi glielo proferiva.

Coloro, dunque, che picchiano all'uscio del cuore di tutte le belle donne, si erano stanziati in quella guerriuccia di frasi gentili in cui Laura era maestra.

Di essa, dicevano tutti, ch'era invulnerabile: e la maledicenza, in materia amorosa, doveva star zitta sul di lei conto, perché mancavale occasioni, pretesti, tutto.

(continua)

Herreros.

ma non vorrebbe che la Francia lo faccia quale garde-mé de l'Europe, bensì per proprio diritto.

Oggi la discussione continua.

**Inghilterra.** Il Times dubita che la Porta voglia aderire all'invio di truppe in Egitto, alle condizioni stabilite dalle potenze e crede piuttosto che l'intervento europeo sanzionato in comune dalle grandi potenze, acquisti maggior probabilità dal contegno deciso della Francia. In caso di tale intervento l'Inghilterra dovrà naturalmente assumere la direzione.

## CRONACA

### URBANA E PROVINCIALE.

**Costruzione della facciata del Palazzo degli studj.** Il Municipio di Udine pubblica il seguente avviso d'asta a termini abbreviati:

Io relazione all'avviso 11 luglio 1882 N. 3761 ed in seguito ad offerta di migliore presentata in tempo utile sul prezzo per quale fu deliberato il lavoro sotto-descritto nell'incanto tenuto nel giorno 11 luglio 1882, si rende noto che alle ore 10 ant. del giorno 28 luglio 1882 avrà luogo in quest'Ufficio municipale sotto la presidenza del signor Sindaco o di chi da esso sarà delegato, l'incanto definitivo del lavoro qui sotto indicato, da cui si rilevano inoltre i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi, il tempo entro cui il lavoro dev'essere compiuto e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela, osservate le discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà, a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto, la propria idoneità.

Gli atti e condizioni d'appalto sono visibili nell'Ufficio municipale (Sez. IV). Le offerte in ribasso durante la gara non potranno essere inferiori a L. 20 ognuna.

Le spese tutte per l'asta, per contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dal Municipio di Udine, li 19 luglio 1882.

per il Sindaco, A. Lovaria.

**Costruzione del corpo di mezzo della facciata principale del palazzo degli studj in questa città, lasciando però a greggio la grande sala nel primo piano.**

Prezzo a base d'asta L. 35.000 — Importo della cauzione nel contratto L. 5000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 4000, anche in effetti pubblici dello Stato a valori nominale.

Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto L. 400, in valuta effettivo.

Il pagamento del prezzo seguirà in 10 rate, di cui 9 in corso di lavoro e N. 1 a collaudo approvato, sotto le condizioni indicate del Capitolo. Il lavoro dovrà essere compiuto prima della stagione invernale 1882/83 nei muri e coperto, ed entro il maggio 1883 per lavori di finimento.

**Tassa di esercizio e riven-dita.** Il Municipio di Udine avvisa:

Comunata la Matricola dei contribuenti a tasse d'esercizio e riven-dita 1882, e suppletiva 1881 a termini dell'articolo 17 dello speciale Regolamento, si avvertono gli avventi interessi che la matricola stessa troverà depositata nell'Ufficio della Ragoneria Municipale nei giorni 15 decorribili dalla data del presente avviso, allo scopo che ognuno possa entro quel termine esaminarla e produrre alla Commissione all'ubro incaricata i crediti reclami.

Tali reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filigranata da cent. 60, corredati da tutti i necessari documenti o prove, firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine, li 20 luglio 1882.

per il Sindaco, G. Luzzatto.

**Comitati Distrettuali per il Concorso Agrario del 1883 in Udine.** Ecco i nomi dei signori che, come ieri abbiamo detto, la Deputazione provinciale ha chiamato a costituire i detti Comitati:

Distretto di Ampezzo.

Benedetti dott. Pietro presidente, Beorchia Nigris dott. Paolo, Chiap Luigi, Parossati Andrea.

Distretto di Cividale.

Cociani Antonio presidente, Cossa Angelo, Gabrici Luigi, Mengilli marchese Lorenzo, Sabbadini dott. Alessandro, Véga Giovanni Battista.

Distretto di Codroipo.

Moro Daniele juuore presidente, Cianci dott. Luciano, Cignolini dott. Sebastiano, Della Savia Alessandro, Fabris cav. dott. G. B., Riboldi Luigi.

Distretto di Gemona.

Stroili Daniele presidente, Barnaba Pietro, Castellani Luca, Etti co. dott. Giovanni, Iacuzzi Leonardo, Leoncini dott. Domenico.

Distretto di S. Vito al Tagliamento.

Springolo Antonio presidente, Cecchini Francesco, Marzona dott. Carlo, Petracco dott. Pietro, Pini Vincenzo, Toneatti Gaetano.

Distretto di Latisana.

Peloso Giuseppe presidente, Caratti co. Andres, Cavallazzi dott. Pietro, Ferrari cav. Carlo, Ottelio conte Settimio.

Distretto di Maniago.

Faelli Antonio presidente, Attimis co. Pietro, Centazzo dott. Domenico, Maniago co. Giovanni, Marchi dott. Alfonso.

Distretto di Moggio.

Simonetti dott. Giacomo presidente, Di Gaspero cav. Leonardo, Missani Luigi, Nas Antonio, Peresutti Barnaba, Pugnelli Antonio.

Distretto di Palmanova.

Brucher Antonio presidente, Bortolotti dott. Stefano, Ferrari dott. Pio, Luzzatto dott. Leone, Zandonà dott. Ugo.

Distretto di Pordenone.

Damiani G. B. presidente, Bonin Giacomo, Endrigo dott. Andrea, Saccomani Luigi.

Distretto di Sacile.

Sartori dott. G. B. presidente, Corrazzo dott. Antonio, Chiaradia Riccardo, Corazza dott. Antonio, Luisetto Antonio, Polcenigo co. Nicold.

Distretto di S. Daniele.

Narduzzi Filippo presidente, Beltrame Gaspare, Bortolotti Pietro, Dapieli dott. Filotomo, Onesti nob. Giovanni, Ronchi conte Filippo.

Distretto di S. Pietro al Natisone.

Bevilacqua Giuseppe presidente, Cucovaz dott. Geminiano, Cucovaz dott. Giacomo, Manzini Giovanni, Vogrig cavalier Stefano.

Distretto di Spilimbergo.

Valsecchi Antonio presidente, Giordan dott. Giacomo, Sostero Orazio, Zanier Francesco.

Distretto di Tarcento.

Armellini Luigi di Giacomo presidente, Chiussi Giuseppe, Facini Luigi, Valentini conte cav. G. Uberto, Morgante dottor Ferdinando Ottavio.

Distretto di Tolmezzo.

Quaglia dott. Edoardo presidente, Agnoli Giuseppe, De Marchi Paolo, Gortani dott. Giovanni, Linussio dott. Andrea, Magrini dott. Arturo, Morocutti Cristoforo.

**Esami di licenza della IV classe elementare.** Il ministro Bacchelli, fino dall'anno passato, provvide affinché l'esame della IV elementare potesse servire di esame di ammissione alle scuole tecniche e ginnasiali, ordinando l'intervento all'esame di due professori, uno del Ginnasio ed uno delle Tecniche, ai quali venisse corrisposta una diaria dal rispettivo Municipio, e con riserva di pubblicare un apposito regolamento. È evidente l'utilità di questa disposizione, la quale evitava a beneficio di insegnanti e studenti la dopplicità dell'esame, e procurava ai poveri giovani il vantaggio di godere con animo tranquillo il tanto necessario riposo autunnale.

Col 21 maggio p. p. venne pubblicato il Regolamento per i Ginnasi e Licei, e nell'art. 27 è prescritto di riportare 7/10 nell'Italiano e 6/10 in ciascuna prova delle altre materie, compreso l'esame orale coll'esame in iscritto.

Col 28 maggio successivo si pubblicò il Regolamento per l'esame di licenza della IV elementare, nel quale però si esigeva, per essere valere come esame d'ammissione agli Istituti secondari, un otto in lettura e spiegazione della lettura, esame questo che ha una certa importanza.

Questo maggiore aggravio aveva indotto la nostra Giunta per gli studii a riunire ai benefici dell'esame di licenza servibile come esame d'ammissione, per non assoggettare i giovani a questo maggiore aggravio.

Se non che il nostro Sindaco, pressato anche dalle preghiere di parecchi genitori, fece pratiche presso il Segretario generale e presso lo stesso Ministro, ed ottenne che fosse tolto l'inciso del Regolamento che prescrive gli otto decimi in lettura e spiegazione, e ciò venne telegrafato a tutti i Prefetti del Regno.

Sebbene pertanto della Gazzetta Ufficiale di ieri sia stato pubblicato il Regolamento 28 maggio nella sua integrità, avvertiamo, a tranquillità dei genitori, che il maggior aggravio che creava una discrepanza fra le esigenze per l'esame di licenza dalla IV elementare e l'esame d'ammissione agli Istituti secondari, è stato tolto dal Ministero, e partecipato ciò, non solo al nostro Sindaco, ma dalla Prefettura ufficialmente al Municipio, il quale ha già fatto la nomina dei Professori che assisteranno all'esame.

**Giardini d'Infanzia.** Nel saggio dato oggi al Giardino di Via Tomadini, i bambini che vi presero parte mostraron di aver assai approfittato delle lezioni loro imparite e coministrato una novella prova della bontà ed efficacia del metodo seguito nell'istruirli.

**Per l'onomastico della Regina.** In vari punti della città si vede esposta la bandiera nazionale.

**Esercitazioni militari.** Il 6 corr. è partita da Tolmezzo la 36. a Com-

pagnia Alpina per una gita d'escursione ai confini d'Ampezzo, Sappada, Timau, Paulsen, Moggio e Pontebba. Starà fuori qualche settimana e poi si unirà al Fella con le altre compagnie del 10 battaglione e con la brigata Regia (9. e 10. fanteria). Dicono che al campo della Stazione per la Carnia si faranno manovre d'una qualche importanza, specialmente sugli alpini di Cavazzo in riva al Tagliamento, ed a Chiusaforte, operandosi ivi la difesa di quel paese contro il partito nemico che s'introdurà nel Canale del Ferro per il passo del Pontebba.

**Stazione di Udine.** Il Giornale dei lavori pubblici del 19 corr. annuncia che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il prospetto delle opere necessarie all'ampliamento della Stazione di Udine.

**Elezioni amministrative di Palmanova.** Il sig. Lodovico nob. Dr. Colberaldo, magazziniere de' sali e tabacchi in Palmanova, declinò la candidatura di consigliere di quel comune con la lettera seguente:

Agli Elettori del Comune di Palmanova.

Venuto a conoscere come questo Comitato elettorale cittadino mi abbia compreso nel novero dei suoi candidati al Consiglio comunale per le elezioni di domenica prossima, 23 corrente, mentre ringrazio vivamente il Comitato stesso pel fatto onore, dichiaro di declinare la candidatura, perché, quale impiegato regio e non concittadino, credo mio dovere di tenermi estraneo alle cose municipali.

Le mie occupazioni del resto non mi permetterebbero d'attendere, come vorrei, al nuovo incarico.

D'altronde non vedo nella Vostra lista portato il nome di uno dei Vostri più intelligenti ed onesti concittadini, il Dr. Pietro Lorenzetti, che in questi ultimi tempi Vi dimostrò con vera abnegazione ed a pregiudizio anche dei Suoi stessi privati interessi, quanto affatto porti al Vostro sfortunato Comune.

E mi parrebbe ingiusta e pregiudicievole la sua mancanza nel Consiglio, che ritengo abbia bisogno di tutte le forze vive del paese per rimettere l'Amministrazione comunale su retta via.

I voti quindi che volete portare su me, uniti a quelli, che, pur molti, avrebbero voluto istessamente portare su Lui, gli diano eloquente prova, che il paese da Lui attende efficace concorso al desiderabile ben essere avvenire.

Ed io Vi sarò gratissimo, se vorrete benignamente accogliere la mia povera parola.

Palmanova, li 19 luglio 1882.

Lodovico Colberaldo.

Avendo il nostro amico Dr. Lorenzetti, in vista specialmente della questione ferroviaria, accettato di sostituire nella lista il Dr. Colberaldo, la lista medesima è ora questa:

I. per Consiglio comunale:

Rielezioni: Antonelli D. r. Antonio, notaio — Buri Giuseppe, negoziante — De Biasio D. r. Gio. Batta, ingegnere — De Checco Gio. Batta, possidente — Marzi Gerolamo, farmacista — Miani Antonio, negoziante.

Elezioni nuove: Ballerini Paolo, filandiere — Bonai Francesco, negoziante — Buri Edoardo, orfice — Damiani Angelo, negoziante — Gon Luigi, possidente — Lorenzetti D. r. Pietro, avvocato — Piai Niccolò, filandiere — Rozzoni Antonio, orfice — Sabbadini Antonio, capitalista — Soletti Giuseppe, impiegato esattoriale — Tellini Pietro, negoziante — Tramonti Benedetto, negoziante — Trevisan Domenico, negoziante.

II. per Consiglio provinciale:

Rielezioni: Bossi D. r. Gio. Batta, avvocato — Putelli cav. D. r. Giuseppe, avvocato.

**Elezioni amministrative a Coseano.** Da Coseano 19 ci scrivono:

Domenica prossima, 23, avrà luogo qui la votazione per la nomina di un consigliere per questa Frazione.

Pel bene del nostro paese noi crediamo doveroso di rivolgere un appello agli elettori, onde si pongano d'accordo ed elegano persona capace di curare e avvagliare gli interessi del Comune.

Questo è attualmente sopraccarico di debiti e si trova nella momentanea impotenza di soddisfarli. Urge quindi il bisogno che a dirigere l'azienda comunale ci sia una persona non solo intelligente e non ligia a partiti, ma energica e dotata di quell'attività che nelle condizioni in cui versa il nostro Comune riesce indispensabile.

Alcuni elettori.

**Le elezioni amministrative a Tolmezzo** avranno luogo il 23 corr.

**Da Palmanova** riceviamo la lettera seguente, che pubblichiamo per dovere d'imparzialità, riservando la parola al nostro corrispondente L., se crederà di riprenderla sull'argomento.

Quanto a noi, ritengiamo che messosi e rimasto il nostro corrispondente nell'articolo del 14 corrente e ne' seguenti sul terreno dei fatti, su questo stesso terreno

si sarebbe dovuto combatterlo, tanto più che nella corrispondenza d'avanti non ne addosso pure alcuni.

L'aver egli detto che il cav. Kriska potrebbe fargli testimonianza di quanto asseriva, era suo diritto, indipendentemente da qualsiasi autorizzazione; diritto, il cui esercizio non si può certamente deplorare.

Premesso ciò, ecco la lettera:

All'onor. Direttore del « Giornale di Udine »

La preghiamo a voler inserire nel prossimo numero del suo giornale quanto segue:

I componenti la Giunta della cessata amministrazione comunale di Palmanova Giuseppe Buri, G. Batta Loi, Antonio Ferrazzi, Girolamo dott. Luzzati, con alla testa l'ex Sindaco Giacomo Spangaro, giustamente impressionati, fato il tenore dell'articolo s'gnato L. del Giornale di Udine 14 luglio 1882 n. 166, di vedervi figurare il nome del Delegato straordinario cav. Kriska, si sono presentati al di lui ufficio, nel giorno 18 luglio corrente e lo pregari a voler, se del caso, dar loro in argomento qualche spiegazione.

Il cav. Kriska colla frachetta e lealità che lo distinguono, dopo un rapido apprezzamento della situazione ci dichiarò:

Ch'esso, nella posizione difficile di preposto ad un paese diviso per tenaci opinioni, ascoltando tutti si mantenne sempre alieno dai partiti e resò costantemente nella sfera serena che gli era tracciata dal mandato di fiducia avuto dalla sua autorità superiore.

Che nessuno quindi aveva diritto di servirsi del suo nome né per scopi elettorali, né per dare apparenza di verità a fatti di cui si vorrebbe tener responsabile la cessata amministrazione, sulla quale esso solo deve dare e darà a suo tempo ed a chi spetta, ampio e preciso rapporto.

Che esso non autorizzò assolutamente

mirò la semplicità dei funebri civili, ove nobilmente e stucamente, o senza la vana prece dei sacerdoti, è espresso il dolore dei superstiti per cari perduti.

Augusto Berghinz, Giacinta Pontotti, confortatevi! Un cherubino è volato, un angioletto ben presto riterrà a benvi. È questa la speme ed il fervido augurio d'ogni cuore gentile.

Udine, 18 luglio 1882.

Per gli amici: F. Olivo — A. Banello — A. Tabai — F. Scubla.

## THEATRALIA

(a proposito della crisi del Teatro Sociale)

• Franco parlar dobbiamo  
S'anno spiacete altri il vero viene.

Braon.

II.

Mai, come in quest'anno si fece, che noi lo ricordiamo, tanto chiazzo per avere al Teatro Sociale uno spettacolo nella stazione di S. Lorenzo.

Crediamo che gli screzj passati sorti in seno alla Società di questo teatro e che, come si sa, produssero per due anni consecutive la completa chiusura di esso, abbiano dato iniziativa a tutto quanto dappoi si disse e si fece, perché mantenevano nella incertezza se si avrebbe o no avuto uno spettacolo.

Ci ricordiamo che fin dalla decorsa quarsima due salangi contrarie s'erano formate: una sosteneva che spettacolo ci sarebbe stato, l'altra no. Regioni a bizzesse si dell'una come d'altra si accampavano. Ma quella parte di pubblico che dava per certo lo spettacolo, parlava volentieri di due progetti enormemente l'uno differente dall'altro. Chi diceva quindi del *Mefistofele*, chi dell'opere, chi passionato per quello si mostrava e chi per queste.

Ogni giorno i parlari si facevano vieppiù sentire e gli scumi, nel dibattito, cominciavano a sbrigliarsi. Frattanto la Presidenza del Sociale si teneva ligia al pretesto: il silenzio è d'oro, e quindi da essa non venne, neppur alla stampa, comunicazione qualsiasi che accettasse o smentisse quanto si andava dendo.

Negli ultimi giorni del decorso maggio avvenne la firma del contratto fra l'imprenditore signor Simonetti, da Trieste, e la Presidenza del Sociale, scritturante la Compagnie d'opere Bergonzoni per ventiquattr'aprezzazioni in occasione della solita fiera d'agosto.

Il progetto per il *Mefistofele* venne allora decisamente abbandonato, come qualche altro partito messo, innanzi da non sappiamo quale imprezzario.

Considerazioni, che noi abbiamo accennato in precedenti articoli, hanno deciso a ciò la cessata Presidenza del Sociale, composta di compiutissimi signori, che amano l'Arte, ma che contro quello che, sia per una o per l'altra ragione, è materialmente impossibile, non si sentivano disposti a lotare strenuamente.

Noi abbiamo fatto coro ai lamenti sollevati contro l'invasione delle operette in una stagione dedicata alla musica vera; ma peraltro, considerato pacatamente le cose, considerato che col fondo disponibile non era possibile combinare uno spettacolo con spartiti fossero pur di repertorio assai frustato, abbiamo smesso dalla guerricciola di semplici parole, rendendoci anche all'evidenza dei fatti, i quali ci hanno accorto come la Compagnia Bergonzoni sia davvero la migliore di quante ve ne hanno in Italia in fatto d'operette.

(Continua).

Herreros.

## NOTABENE

Per i commercianti. Dopo l'andata in vigore del trattato colla Francia, fu chiesto se l'esenzione stipulata per la seta da cucire si estende ai cascami filati quando hanno simile destinazione. A soluzione del dubbio, e dopo sentito anche il consiglio del commercio fu dichiarato che, essendo distinte in tariffa le voci seta e cascami, soltanto ai filati della prima deve applicarsi l'esenzione; mentre i cascami filati devono essere soggetti al dazio di lire 50 il quintale, senza preoccuparsi se essi possono o no surrogare la seta da cucire.

## FATTI VARII

Notizie scolastiche. Nel prossimo mese di settembre avranno luogo gli esami di abilitazione all'insegnamento della Computistica nelle scuole tecniche, normali e magistrati.

Coloro i quali desiderassero presentarsi a siffatti esami, dovranno farne regolare domanda, entro il corrente luglio, al Presidente del Consiglio scolastico della Provincia della quale risiedono, indicando pure in quale, fra le città designate per sedi di esame, intendono subire la prova.

Le città stabilite per sedi d'esame, sono le seguenti: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano,

Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Roma, Teramo, Torino e Venezia.

Onoranza scientifica a Garibaldi. È notevole la spiccolissima onoranza che uno fra i sommi botanici stranieri dei tempi nostri decretò al grande Italiano.

Il celebratissimo Fries nella classica sua *Epicrisis* ha intitolato a Giuseppe Garibaldi una specie appartenente al genere *Heracium* (famiglia delle Asteracee), la quale pertanto porta il nome di *Hieracium Garibaldianum*.

La specie fu fondata dal Fries sopra un esemplare unico raccolto nel Napoletano, ma in località innominata, e conservata nell'Orto Botanico di Pistoia.

La frase descrittiva della specie si trova a pagina 3 delle *Epicrisis*, accompagnata dalle seguenti testuali parole: *Species non minus poene unica ac portentiosa quam Vir, cuius nomen gerat.* (Specie direi, non meno unica e portentiosa dell'Uomo, del quale deve portare il nome.)

## ULTIMO CORRIERE

### L'inchiesta sulle opere pie

La circolare di Depretis, inviata per sollecitare i prefetti a rispondere alla domanda della Commissione d'inchiesta sulle opere pie, prescrive che si affrettino le operazioni, ed ordina che queste siano condotte in modo da far emergere limpideamente le condizioni degli istituti di beneficenza.

Deplora che le autorità amministrative non siano tutte penetrate dell'importanza del lavoro.

Ordina a prefetti di assegnare alle congregazioni degli amministratori delle opere pie un termine non maggiore di una quindicina, per rispondere alle domande in questione, minacciando, in caso contrario, di valersi dei provvedimenti accordati dalla legge contro coloro che non adempiono ai loro obblighi d'ufficio.

Anche contro i sindaci, i prefetti si dovranno valere dei mezzi coattivi consentiti dalla legge.

### Crist ministeriale in Francia.

Parigi 19. La notizia del voto della Camera (vedi telegrammi) contrario al gabinetto, si sparse rapidamente per la città, producendo gravissima impressione.

È opinione generale che Freycinet darà le sue dimissioni, le quali però non saranno accettate in vista della situazione internazionale gravissima. Tuttavia la posizione del gabinetto è talmente scossa che esso potrà difficilmente rimanere in piedi.

Gli opportunisti spargono la voce che il Presidente, in caso di una crisi, chiamerà Gambetta. Questa voce non ha alcun fondamento.

### Dall'Egitto.

Si ha da Alessandria 19: È giunto Lesseps. Sembra intenzionato di partire per Porto Said e indi per Ismailia.

Domani verrà ripreso il servizio della ferrovia fra Alessandria e Ramleh.

Da ieri suonano di nuovo regolarmente il telefono e la posta.

Alcune botteghe furono riaperte. La città si va alquanto animando. Gli incendi sono affatti spenti.

I partigiani d'Arabi pascià dichiarano che resisteranno fino all'ultimo sangue.

Arabi pascià si trova a Kaf-Darw sulla strada da Alessandria a Cairo. Egli concentrò parte delle sue truppe verso le sponde del Canale.

All'ultimo momento si è sparsa la voce che il Canale è seriamente minacciato. Si tentò di far saltare un'ironclad della marina inglese.

## TELEGRAMMI

Costantinopoli, 19. La Conferenza si riunisce alle 10 ant. all'ambasciata d'Italia per discutere la proposta franco-inglese per la protezione del Canale. Tratterebbe di conferire il mandato ad alcune potenze con pieni poteri circa i modi e il tempo dell'azione.

Berlino, 19. Le dichiarazioni di Freycinet circa il mandato che la Conferenza dovrebbe conferire alla Francia, sono considerate come esperimenti non altro che l'opinione della Francia. Non è intervenuto su questo riguardo fra le quattro potenze alcun accordo.

Vienna, 19. In seguito ad un dibattito, tutta la regione di Trautnau è inondata: i danni sono gravissimi.

Il fiume Aupa straripato inondò una parte della città. Due ponti sono abbattuti, campagne allagate, numerose fabbriche devastate crollarono: la città di Freiburg è tutta allagata.

Si deploiano anche molte vittime umane.

Berlino, 19. Crispi è qui arrivato da Parigi e si reca all'Esposizione di Norimberga.

Il ritorno di Schliesser è giudicato come una sospensione delle trattative di pace tra la Germania e il Vaticano.

Sono scoppiati dissensi nel partito del centro: i quali minacciano di uscirne.

Parigi, 19. Tissot, nella cerimonia d'inaugurazione del monumento a Mariette a Boulogne, ha pronunciato un discorso criticando la politica della Francia e dell'Inghilterra in Egitto.

Londra, 19. Il deputato Tyler intenta un processo per bestemmia contro Carlo Bradlaugh. Il delitto porta la prigione e la perdita dei diritti civili.

Londra, 19. I conservatori sono determinati a proporre un voto di sfiducia al governo, voto che è probabile raggiunga la maggioranza.

Ritrovati prossima la caduta di Gladstone. Il suo discorso alla Camera dei comuni ha fatto pessima impressione: è pieno di contraddizioni.

Nuova York, 17. I fratelli Flaherty, americani, arrestati a Dublino come autori dell'assassinio di Phœnix Park, sono partiti da qui dopo il 22 maggio.

Londra, 19. Annunciata dal Cairo essere stata proclamata la guerra santa.

Londra, 19. (Camera dei Comuni) Il governo dichiara non avere la Porta risposta ancora alla Nota italiana. Il governo approva completamente il contegno di Seymour nella giornata dell'11 cor.

Wolffattacca vivamente il governo. Gladstone dichiara che le sue asserzioni concernano col calunnia. Northcote ritiene che Wolff desiderasse di aver schiarimenti unicamente su fatti che toccano l'onore e gli interessi dell'Inghilterra. Dopo una discussione di più ore si abbandona tale argomento.

Costantinopoli, 18. Il Sultano richiamò Dervich pascià.

Parigi, 19. Il *Vollaire* dice che le trattative tra la Francia e l'Inghilterra per la protezione del Canale non sono completamente terminate. Si accordarono di fornire un eguale numero di uomini e di vascelli. Ogni punto verrà occupato simultaneamente da francesi ed inglesi. La durata dell'occupazione sarà di tre mesi. La convenzione diverrebbe esecutoria dopo l'approvazione delle potenze.

Restano da definirsi due punti.

Freycinet vuole si chiapi l'Italia a cooperare con la Francia e l'Inghilterra. Questa fa difficoltà, temendo che l'intervento d'li Italia produca modificazioni allo *statu quo ante*. L'altro punto è se il comando in capo deva affidarsi ad un ufficiale francese o inglese.

Cairo, 19. Quaranta italiani non vogliono lasciare il Cairo.

Gloria differì la partenza per esaurire ogni mezzo d'escortazione.

Continua l'agitazione; però furono riscosse esagerate le notizie di eccidi nelle provincie. A Tantah vi furono sei morti; temesi che tre siano italiani.

Alessandria, 19. Arabi pascià nominò Mahmud Taid governatore del Canale. Le forze egiziane presso il Canale sono di 10,000 uomini.

Costantinopoli, 19. È smentito che siasi fissato alla Porta un termine per rispondere alla Nota. I dragomani espressero soltanto verbalmente la speranza che la Porta risponderà prontamente. Disse che la Turchia cerchi di guadagnare tempo temendo di fare ora una campagna in causa dei grandi calori in Egitto e delle epidemie che potrebbero risularne.

Alessandria, 19. Dervish parti per Costantinopoli. Appena partito, giunse per lui un dispaccio importante da Costantinopoli. Seymour spedito un vapore per raggiungerlo e Dervish ritornò ad Alessandria.

Nuova York, 19. Regna grande attività fra i feniani.

Alessandria, 19. I massacri di Tantah e Kaf-Darw sono confermati. Tutti i consoli europei lasciarono il Cairo, eccetto Glorie, una ventina di tedeschi ed una ottantina di italiani che ricusano di partire.

Parigi, 19. (Camera) Clemenceau confutando le asserzioni di ieri di Gambetta contro il partito nazionale egiziano parla con favore di questa nazionalità invocando i principi della rivoluzione francese.

I crediti sono approvati con 340 voti contro 68.

Blancksburg interroga sulla mozione della mairie centrale di Parigi. Goblet risponde che in seguito a difficoltà il governo rimise lo studio della questione. Domanda l'ordine del giorno parò è semplice.

La Camera lo respinge con 270 voti contro 170 ed approva con 278 voti contro 176 l'ordine del giorno di Deves contro la creazione della mairie.

In seguito a questo voto assicurarsi che il ministero è dimissionario.

Firenze, 19. La Banca Nazionale ha fissato il dividendo a lire cinquanta per azione.

Parigi, 20. Il ministero è caduto. È morta la madre di Gambetta.

## NOTIZIE COMMERCIALI

Seta, Milano, 18 luglio. La giornata trascorse con un andamento d'affari faticoso.

è stentato. Le domande serie sono in genere assai scarse, ed anche queste riescono di difficile eseguimento per i limiti molto ridotti che pervengono dall'estero. Abbiamo quindi una situazione bebbolmente sostenuta.

Cereali. Treviso, 18 luglio. (per 100 kil.)  
Frumeto mero. 1882 da L. 22,50 a 22,90  
» nostrano 1882 » 23,25 a 23,65  
» 1882 » 24,25 a 24,90  
Granoturco nostrano » 22,75 a 23,25  
» giallone e pignolo » 23,25 a 24,25  
» Pignoletto » 24,75 a 25,25  
» estero 1881 » 19,70 a 20,90  
» estero 1881 » 19,70 a 20,90  
Avena » 1882 » 17,25 a 17,00

## DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 19 luglio.  
Napol. 9,50-10,20 a 9,58-11 Ban. ger. 58,75 a 58,95  
Zecchini 5,63 a 5,69 Ban. ac. 77,20 a 77,25  
Londra 120,50 a 120,10 Ban. 4 pez. 49,15 a 49,20  
Francia 47,85 a 47,60 Credit 32,1 — a 32,1  
Italia 46,75 a 45,50 Lomb. 65,50 a 65,50  
Ban. Ital. 46,75 a 45,50 Ren. it. 57,12 a 57,12

BERLINO, 19 luglio.  
Mobilare 556 — Lombardie 242,50  
Austriache 554-554 Italiane 88,40

VENEZIA, 19 luglio.  
Rendita pronta 87,48 per fine corr. 87,53  
Londra 3 mesi 25,65 — Francese e vista 102,55

Pezzi da 20 franchi 20,50 a 20,54  
Banca austriache da 214 — a 214,25  
Florini d'arg. da — a —

FIRENZE, 19 luglio.  
P. d'oro 20,54 Fr. M. (con) 88,50 a 88,50  
25,57 Banca To. (n.o) 88,50 a 88,50  
102,45 Credito il Mob. 80,50 a 80,50  
AZ. Tab. 82,70 — a —  
Banca Naz. 82,70 — a —

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliéght Parigi, 92, Rue De Richelieu

PREMIATO STABILIMENTO  
di PRODOTTI ALIMENTARI  
**ENRICO BONATTI**  
Milano - Loreto Sborgo di Porta Venezia - Milano  
Corso Venezia, 83, Via Agnello, 3.

## SPEDIZIONE PER TUTTI I PAESI.

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di Km. 2,000 L. 8,00  
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di Km. 1,500 > 5,50  
Due lingue di manzo come sopra in 2 scatole > 10,00  
Due lingue di manzo affumicate crude > 8,00  
Un cesto salami di vitello da tagliare crudi qualità scelta Km. 2,500 peso netto > 11,00  
Un cesto salami di Milano da tagliare crudi I. qualità Km. 2,500 peso netto > 9,50  
Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi di ogni qualità > 7,00  
N. 10 scatole sardine di Nantes I. qualità assortite > 7,00  
K. 2,500 peso netto Formaggio di grana stravecchio > 9,50  
> peso netto > vecchio > 7,50  
> peso netto > Svizzero Graviera > 6,00  
> peso netto > Sbrinz vecchio > 7,50  
> peso netto > Battelmatt > 6,00  
> peso netto Stracchino di Gorgonzola > 7,00  
> peso netto > di Milano > 5,00  
Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità Km. 2,500 peso netto Burro di Lombardia freschissimo > 7,00  
> 7,80

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e di ogni altra spesa in tutto il Regno.  
Le spedizioni si eseguiscono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo.  
Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti Alimentari, Nazionali ed Esteri.

**vescicatorio liquido AZIMONTI**

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle gianze. Per mollette vesciconi, capelletti, puntine formelle, debolizzate dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Giurattivo.

**POMATA SOLVENTE BERTWIGT-NOSOTTI.** — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Tenute (volg. infiammazione dei cordoni) le Iarropi tendinei ed articolari vesciconi), il cappelletto la luppia ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi).

**Ceroni di vario colore** (bianco, nero, latte, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Ecce la nascita dei peli per casi di cadute totale o parziale dello stesso: per sfregare direttamente nel testo, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per la pulizia del testo, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per la pulizia della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo.

Per Udine e Provincia unici depositari BOERO e SANDRI Farmacisti alla Fiume Risorta dietro il Duomo. In Trieste alla Farmacia Foraboschi. 11-36

**ANTICA FONTE**

**PEJO**

Si prevedono i Signori Consumatori di quest'acqua ferruginosa che da decenni sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne eguali si servono di abbigliate con etichette e capsule di forma, colore e dimensione uguali a quella della rinomata Antica Fonte di Pejo.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e depositari che ogni bottiglia abbia la etichetta e capsula con sopra "Antica Fonte Pejo Borghetti".

Il Dirett. G. BORGHETTI.

**Memoriale Tecnico**

Baccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria, Trigon. Volum. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, Idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere Luigi Mazzocchi.

Edizione aumentata e corretta.

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 59.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

**Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI**

con autorizzazione Prefettizia.

**Succursali:** S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO — MILANO H. Berger. Via Broletto, 26  
LUCCA Pelosi e Comp. — ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

*Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.*

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

22 Luglio partirà il vapore UMBERTO I.  
27 Luglio partirà il vapore SAVOJE

3 Agosto partirà il vapore SUD-AMERICA

12 Agosto partirà il vapore BEARN

22 Agosto partirà il vapore L'ITALIA

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediti dietro richiesta. — Affrancare,

Primi Ottobre partirà il vapore RIO PLATA  
Novembre idem CENTRO AMERICA

Prezzi eccezionali

**Lo Sciroppo Pagliano**

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4. Calata S. Marco (casa propria) — In UDINE dal Farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il Farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

**NE.** Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentire avanti la competente autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano del su Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori, infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di PAGLIANO, e fatisco cedendo questo, cercano così d'anzannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno sia in guardia contro questi novelli usurpati (non potendoli differenziare) e sia ritenuto per massima: Che ogn'altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

ERNESTO PAGLIANO.

## AI SOFFERENTI

DI

## DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

ovvero

## SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredato da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segreto, contro Vaglia Postale di lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER. Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

È in Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE.

**Olio di Fegato di Merluzzo**

CHIARO e di SAPORE GRATO

**AVVISO**

Per le vere e garantisce LUCERNE a BENZINA, senza odore o fumo. — Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercato vecchio od in Boscolle di Domenico Bertaccini,

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. — Le lucerne sono provviste del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

Grande ribasso nel prezzo. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di utensili da cucina e di giocatoli. 11

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generali tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la febolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di Francesco Minisini.

**ACQUE PUDE**

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano, a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e dritta, comoda, decente, arreagiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi medicissimi.

Il conduttore è proprietario

Dereatti Leopoldo.

**RICETTARIO TASCAVILE**

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE al prezzo di L. 5.

**ACQUA SALLÈS**

Trent'anni di successo ogni creazione permettono di lavorare e garantire un risultato inaffidabile, mediante rinomata ACQUE SALLÈS progressiva ed istantanea. — Essa rende ai capelli bianchi ed alla barba il primitivo colore unito ad una brillantissima morbidezza e ciò senza preparati per lavatura o sgrassatura.

PARIS 73, rue Turbigo, 73 — PARIS

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMERIE

Deposito in Udine presso la Farmacia CLAIN NICOLI in Via Mercato Vecchio